



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 06121125375

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

A.S. 24/25

Seduta del Consiglio d'Istituto dell'11 novembre 2024

Verbale n. 19

Il giorno 11 novembre 2024, alle ore 17:30, presso l'aula docenti (sede centrale), si è riunito il Consiglio di Istituto al fine di esaminare il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Aggiornamento PTOF 2024-2025;
3. Uscite didattiche nell'ambito del territorio urbano;
4. Progetto di istruzione domiciliare
5. Centro sportivo scolastico
6. Aggiornamento regolamento d'istituto
7. Progetto Keepschool 2 (D.M. 19/2024): adesione, iscrizione in bilancio e criteri di selezione
8. del personale;
9. Criteri di selezione degli studenti per la mobilità Erasmus+;
10. Partecipazione a progetti di ricerca vari;
11. Aggiornamento lavori incapsulamento MCA (sede centrale), gara punti di ristoro, contenzioso viaggio a Brighton annullato nel 2020;
12. Eventuali e varie

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALI FRANCESCA	DIRIGENTE SCOLASTICO	X	
GURNARI ANGELO	GENITORE	X	
BENZI FEDERICA	GENITORE	X	
COCCO ENRICA	GENITORE		X
MAISTO ANNALISA	GENITORE	X	
BOCCHINO ALESSIA	DOCENTE	X	
MARINI AURORA	DOCENTE	X	
MONTES TORRES MARIA DEL VALLE	DOCENTE	X	
ZEZZA ANDREA	DOCENTE		X
CRISTIANO CAPOCCI	STUDENTE	X	
ALESSIO RAMOSCELLI	STUDENTE	X	
LORENZO STRADA	STUDENTE	X	
MATTIA VERCHIANI	STUDENTE		X
TOTALE		10	3

Accertata la presenza del numero legale dei Consiglieri in carica, il Presidente Sig. Angelo Gurnari dichiara aperta la seduta alle ore 17:00 e chiama ad adempiere la funzione di segretario la prof.ssa Alessia Bocchino. Si procede quindi con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

[...OMISSIS...]

1. Approvazione verbale della seduta precedente	DELIBERA N. 125
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO	
VISTO	il D.Lgs. n. 297/1994
VISTA	La C.M. n. 105/1975
delibera all'unanimità	
l'approvazione del verbale della seduta del 16 luglio 2024, inviato ai consiglieri via email.	

2. Aggiornamento PTOF 2024-2025

[...OMISSIS...]

2. Aggiornamento PTOF 2024-2025 - Progetti	DELIBERA N. 126
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO	
VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;	
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;	
VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107	
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;	
TENUTO CONTO delle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta formativa;	
delibera all'unanimità	
L'inserimento nel PTOF dei seguenti Progetti:	
– Progetto "Ottocento"	
– Progetto "Supporto orientamento in entrata" (PCTO)	

2. Aggiornamento PTOF 2024-2025 – Ampliamento dell'offerta formativa	DELIBERA N. 127
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO	
VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;	
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;	
VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107	
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;	
TENUTO CONTO delle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta formativa;	
delibera all'unanimità	
La riorganizzazione, a partire dall'a.s. 2025/26, della struttura dei seguenti ampliamenti dell'offerta formativa già inseriti nel PTOF:	
• Classi Cambridge (Linguistico e Tecnico): al termine del primo biennio, l'esame di "English as a second language" è sostituito da quello per il conseguimento della certificazione di lingua B1 PET; le altre materie del percorso IGCSE rimarranno invariate.	

- **Biennio Educazione Digitale:** le attività di potenziamento previste sono integrate nel curriculum ordinario, eliminando l'ora di lezione aggiuntiva.

3. Uscite didattiche nell'ambito del territorio urbano

[...OMISSIS...]

3. Uscite didattiche nell'ambito del territorio urbano	DELIBERA N. 128
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO il D.Lgs. n. 297/1994, in particolare l'art. 7 e l'art. 10, comma 3, lettera e; VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; VISTO il D.P.R. 6 novembre 2000, n. 347; VISTE le CC.MM. 14 ottobre 1992, n. 291, n. 291/92, 28 dicembre 1995, n. 380, 2 ottobre 1996, n. 623, 1996 nonché le note 11 aprile 2002 prot. n. 645, 19 maggio 2003 prot. n. 1665, 14 aprile 2012, prot. n. 2209; VISTO il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 111; VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129; TENUTO CONTO delle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta formativa; delibera all'unanimità I Consigli di classe potranno aderire ad eventuali spettacoli/attività/iniziative che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico, alle seguenti condizioni: - Svolgimento nel territorio comunale - Durata non superiore al termine ordinario delle lezioni (ore 15:00) - mezzi di trasporto esclusivamente pubblici - acquisizione di tutte le autorizzazioni dei genitori per l'uscita - attività ammesse: mostre e musei, spettacoli teatrali e cinematografici, attività sportive, visite guidate o meno a luoghi d'interesse, eventi istituzionali	

4. Progetto di istruzione domiciliare

[...OMISSIS...]

4. Progetto di istruzione domiciliare	DELIBERA N. 129
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129; VISTE le <i>Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare</i> (D.M. 461/2019) TENUTO CONTO delle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell'Offerta formativa; delibera all'unanimità di confermare l'inserimento strutturale nel PTOF del progetto di istruzione domiciliare.	

5. Centro sportivo scolastico

[...OMISSIS...]

5. Centro sportivo scolastico	DELIBERA N. 130
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTE le linee guida per le attività di Educazione fisica motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado emanate dal MIUR con prot.4273 del 4 agosto 2009 e la nota prot. 5163 del 16/10/2009 avente per oggetto: <i>Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado – Indirizzi operativi</i>; PRESO ATTO che il Progetto “Giochi Sportivi studenteschi”, con l’istituzione del Centro Sportivo Scolastico, è stato inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025; CONSIDERATE le finalità del progetto; TENUTO CONTO delle esigenze derivanti dal Piano Triennale dell’Offerta formativa; delibera all’unanimità – la conferma del Centro Sportivo Scolastico presieduto dal Dirigente Scolastico, composto dai referenti di scienze motorie (prof.ri Maurizio Peri e Matteo Zompi); – la conferma, per l’a.s. 2024/25, del progetto “Giochi Sportivi Studenteschi” per l’avviamento alla pratica sportiva, già inserito nel PTOF 2022/25; – lo svolgimento, per l’a.s. 2023/24, delle attività preparatorie e dei tornei interni di pallavolo, atletica leggera, basket, tennis tavolo, calcio a 5, pallacanestro, judo, orienteering; – l’adesione ai Campionati Studenteschi della Scuola Secondaria di secondo grado per l’a.s. 2024/25.	

6. Aggiornamento Regolamento d'Istituto

[...OMISSIS...]

6. Aggiornamento regolamento di Istituto - Regolamento di utilizzo dei Laboratori Informatici	DELIBERA N. 131
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. VISTO il D.Lgs. n. 297/1994; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 37 del 01/10/2020 e suoi successivi aggiornamenti ed integrazioni; delibera all’unanimità L’inserimento nel Regolamento d’istituto del <i>Regolamento di utilizzo dei Laboratori Informatici</i>, allegato e parte integrate del presente verbale.	

6. Aggiornamento regolamento di Istituto – Revisione artt. 32, 47, 56	DELIBERA N. 132
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.	

VISTO il D.Lgs. n. 297/1994;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 37 del 01/10/2020 e suoi successivi aggiornamenti ed integrazioni;

delibera all'unanimità

- L'inserimento nel Regolamento d'istituto del *Regolamento di utilizzo dei Laboratori Informatici*, allegato e parte integrate del presente verbale.
- L'aggiornamento dell'articolo 32, punto 32.1, del *Regolamento d'Istituto* come segue:

ART. 32 - Libertà di assemblea degli studenti

Art. 32.1 Assemblea d'Istituto

1. Le assemblee d'istituto rappresentano un'occasione rilevante di crescita democratica e culturale. Gli studenti sono invitati a una consapevole, ordinata e attiva partecipazione.
2. L'assemblea è convocata su richiesta della totalità dei rappresentanti d'istituto, oppure della maggioranza del comitato studentesco, oppure del 10% degli studenti. La richiesta di convocazione e l'ordine del giorno dovranno essere presentate al Dirigente scolastico, tramite l'Ufficio protocollo, almeno cinque giorni prima della data fissata.
3. Alle assemblee d'istituto possono assistere, oltre al Dirigente scolastico o a un suo delegato, i docenti che lo desiderino; in caso di violazione del regolamento o di evidente impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, il Dirigente ha potere d'intervento.
4. I rappresentanti di classe saranno avvertiti con apposita comunicazione sul sito.
5. Per affrontare argomenti di interesse artistico, culturale e scientifico, può essere richiesta la partecipazione di esperti esterni segnalati dagli studenti; la loro presenza deve essere sempre autorizzata dal Dirigente scolastico.
6. L'assemblea può darsi un regolamento che sarà comunicato al Consiglio d'Istituto.
7. Gli studenti eletti come rappresentanti di classe, insieme agli eletti nella Consulta Provinciale degli Studenti, costituiscono un Comitato degli Studenti dell'istituto, convocato e presieduto dai rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Le riunioni del Comitato si svolgono in orario di lezione, su autorizzazione del Dirigente scolastico, previa domanda scritta che indichi l'ordine del giorno e la durata dei lavori, inoltrata dai rappresentanti degli studenti almeno due giorni prima della data richiesta.
8. Le assemblee non possono essere svolte sempre lo stesso giorno della settimana e nei trenta giorni che precedono il termine delle lezioni nell'anno scolastico.
9. L'assemblea d'Istituto si svolge di norma in presenza. L'assemblea può essere svolta a distanza su richiesta degli studenti promotori oppure in caso di particolari disposizioni legislative, delle autorità o di sicurezza che ne impediscano lo svolgimento in presenza.
10. L'assemblea d'Istituto, se in presenza, si svolge nei locali dell'Istituto con la massima capienza disponibile: gli studenti che eccedono la capienza consentita dal locale seguono l'assemblea da altri locali (aule) collegati per via telematica. In nessun caso è consentito agli studenti permanere in spazi o locali della scuola diversi da quelli destinati all'assemblea.
11. La comunicazione con la data e ora dell'assemblea, nonché con la durata e le modalità di svolgimento della stessa, viene inserita nel Registro Elettronico per tutte le classi. Fatta salva la libertà degli studenti di partecipare o meno all'assemblea, per consentire la partecipazione all'assemblea degli studenti minorenni i genitori sono tenuti a dare esplicito riscontro di presa visione della comunicazione, che costituisce autorizzazione alla partecipazione e uscita da scuola al termine dei lavori indicato.
12. Nella giornata prevista per l'assemblea, sia essa in presenza che a distanza, gli studenti svolgono regolarmente la prima ora di lezione: l'assemblea inizia a partire dalla seconda ora e termina non oltre la quarta ora.
13. Gli studenti che non intendono partecipare all'assemblea, se autorizzati dai genitori con riscontro alla comunicazione di cui al punto 11, lasciano l'Istituto dopo la prima ora.
14. Prima dell'inizio dell'assemblea, il docente della prima ora è tenuto a verificare che per tutti gli studenti minorenni della classe sia presente sul Registro Elettronico la presa

visione della comunicazione di assemblea da parte dei genitori. Gli studenti minorenni privi di riscontro della comunicazione di assemblea non potranno partecipare ai lavori né uscire anticipatamente da scuola fino al termine dell'orario ordinario delle lezioni.

- L'aggiornamento dell'articolo 47 del *Regolamento d'Istituto* come segue:

ART. 47 - Periodi e durata dei viaggi e stage di uscite, visite e viaggi d'istruzione

1. *I Consigli di Classe e i docenti interessati provvederanno a equilibrare le richieste (di visite, di partecipazione a spettacoli vari e uscite sul territorio, etc.) tra classe e classe e, per quanto è possibile, tra le diverse aree disciplinari.*
2. *Le visite d'istruzione sono da programmarsi per fasce d'età corrispondenti rispettivamente al primo biennio, al secondo biennio e alle classi quinte.*
3. *Tutte le visite giornaliere o i viaggi non possono essere effettuati nei trenta giorni che precedono il termine delle lezioni di ogni anno scolastico; deroga a tale norma possono essere i viaggi connessi ad attività sportive o di interesse naturalistico.*
4. *Le settimane di studio o di scambio con l'estero prevedono una programmazione particolare (esplicitata nelle schede progetto inserite nel P.T.O.F.).*
5. *Specifici e motivati progetti o modalità di realizzazione in deroga a quanto previsto nei commi precedenti sono valutati dal Consiglio d'Istituto.*
6. *Le classi possono partecipare a non più di 3 viaggi con pernottamento per ciascun anno scolastico, per una durata complessiva di massimo 6 notti.*
7. *Nell'arco dell'anno scolastico ciascuna classe non può superare i 12 giorni di lezione complessivi dedicati a uscite didattiche, visite o viaggi d'istruzione, stage, scambi (dal computo sono escluse le attività PCTO e la mobilità individuale).*

- L'aggiornamento dell'articolo 56 del *Regolamento d'Istituto* come segue:

ART. 56 - Conservazione delle strutture

8. *Studenti, genitori, personale docente e non docente si impegnano insieme a conservare l'integrità dell'Istituto, inteso come patrimonio sociale comune.*
9. *L'uso degli spazi è opportunamente organizzato con orari interni. Ciascun membro della comunità scolastica è tenuto al rispetto delle strutture, degli arredi, delle suppellettili e della strumentazione in dotazione all'Istituto. Qualunque danno dovrà essere indennizzato dal responsabile individuato o da quanti hanno fruito del bene danneggiato, poiché considerati responsabili per il periodo di fruizione.*
10. *Non sono tollerate scritte effettuate sui muri interni ed esterni all'Istituto; l'inosservanza di tale disposizione comporta il risarcimento del danno (economico o di riparazione).*
11. *I responsabili delle aule tematiche, dei laboratori e degli spazi dedicati a specifiche attività (spazi sportivi, biblioteca, aula musica), sono individuati all'inizio dell'anno scolastico; le modalità d'uso dei servizi e delle attrezzature sono declinate in specifici regolamenti, allegati al Regolamento d'Istituto.*
12. *È compito del docente in servizio nella classe far rispettare agli alunni i regolamenti d'uso delle attrezzature e delle aule/laboratori, verificando costantemente il comportamento degli studenti durante la lezione e le condizioni in cui vengono lasciate le attrezzature e/o i locali al termine delle attività; il docente che non dovesse esercitare un controllo adeguato, in caso di violazioni dei regolamenti, malfunzionamenti, disagi o danni provocati dagli alunni della classe affidata, qualora non sia possibile identificare con certezza singoli studenti responsabili, diverrà corresponsabile con la classe.*
13. *Alle classi che si renderanno responsabili di accertate violazioni dei regolamenti d'uso delle attrezzature, delle aule e dei laboratori potrà essere interdetto per un determinato periodo, in relazione alla gravità e/o reiterazione delle violazioni, l'uso delle medesime attrezzature e/o aule/laboratori, con provvedimento del Dirigente Scolastico.*
14. *Ai fini del proficuo svolgimento del lavoro scolastico, ogni alunno è tenuto ad aver cura del banco assegnato, mantenere pulita l'aula in cui si svolge la lezione, rispettare il materiale e l'ambiente scolastico, evitando di danneggiare l'edificio, le attrezzature didattiche e gli arredi.*
15. *I genitori o chi esercita la potestà genitoriale dell'alunno che, per negligenza, incuria o distrazione, arrechi danni al patrimonio scolastico, sono informati e invitati al risarcimento dei medesimi.*
16. *È tassativamente vietato l'accesso degli animali, anche se al guinzaglio, nelle aree di pertinenza dell'Istituto scolastico, sia quelle interne sia quelle esterne all'edificio.*

Alle ore 18.40 la signora Maisto lascia la riunione.

7. **Progetto Keepschool 2 (D.M. 19/2024): adesione, iscrizione in bilancio e criteri di selezione del personale**

[...OMISSIS...]

7. Progetto Keepschool 2 (D.M. 19/2024): adesione e iscrizione in bilancio	DELIBERA N. 133
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU"; VISTO l'Accordo di concessione prot. 141402 del 12/10/2024, con il quale è stato autorizzato il progetto; VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;	

delibera all'unanimità dei presenti aventi diritto al voto

- l'autorizzazione alla realizzazione del progetto "KEEPSCHOOL 2" (CUP D84D21000970006), nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;
- l'iscrizione in bilancio del relativo finanziamento;
- l'autorizzazione al Dirigente Scolastico ad assumere l'incarico di responsabile del progetto con compiti di coordinamento generale delle attività finalizzate alla realizzazione dello stesso.

Si propone di confermare i criteri di selezione del personale già adottati per l'analogo progetto precedente.

7. Progetto Keepschool 2 (D.M. 19/2024): criteri di selezione del personale**DELIBERA N. 134****IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59

VISTO il D.P.R. 3 marzo 1999, n. 275

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al D.M. 24 giugno 2022, n. 170;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU";

VISTO l'Accordo di concessione prot. 141402 del 12/10/2024, con il quale è stato autorizzato il progetto;

delibera all'unanimità

I seguenti requisiti di accesso e criteri per la selezione degli esperti necessari per l'attuazione del progetto "Keepschool 2":

Esperto formatore per i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento**Requisito di accesso**

- laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale di accesso alla classe di concorso relativa alla disciplina oggetto del percorso

Tabella di valutazione dei titoli dell'esperto formatore

Titoli valutabili	N. Titoli	Punteggio per titolo	Punteggio massimo
Abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso relativa alla disciplina oggetto del percorso	1	4	4
Abilitazione all'insegnamento in classi di concorso affini alla disciplina oggetto del percorso	2	2	4
Master 1° o 2° livello 60 CFU, corsi di perfezionamento almeno biennali, o altri titoli equivalenti, attinenti al settore del percorso	2	2	4
Esperienze pregresse nel settore per cui si presenta la candidatura in ambito scolastico della durata di almeno 1 anno scolastico	2	4	8
TOTALE PUNTEGGIO			20

Esperto per i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Requisito di accesso

- laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale specifica in ambito psicologico e/o pedagogico

Tabella di valutazione dei titoli dell'esperto orientatore			
Titoli valutabili	N. Titoli	Punteggio per titolo	Punteggio massimo
Master 1° o 2° livello 60 CFU, corsi di perfezionamento almeno biennali, o altri titoli equivalenti, attinenti al settore del percorso	2	3	6
Esperienze pregresse nel settore per cui si presenta la candidatura, in ambito scolastico, della durata di almeno 1 anno scolastico	3	2	6
Attività di esperto/tutor in altri progetti PON, FSE o nazionali	2	4	8
TOTALE PUNTEGGIO			20

Tutor d'aula per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolariRequisito di accesso

- Contratto a T.I. o ex art. 59 o Docenti IRC stabilizzati, con impegno a permanere nell'Istituto almeno fino alla scadenza del progetto

Criteri di selezione tutor aula					
Criterio	Titoli		Punti per ogni titolo	N. titoli valutabili	Punteggio massimo
A. Titoli di studio	1) Laurea triennale	si valuta il titolo di livello maggiore	3	1	6
	2) Laurea V.O. o Magistrale		6		
	3) Master 1° o 2° livello 60 CFU (ore 1500)		2	1	2
	4) Dottorato di ricerca		5	1	5
B. Esperienze di progettazione, tutoraggio, monitoraggio e/o valutazione in azioni FSE-FESR-PNSD	1) Per ciascun incarico di tutoraggio		4	5	2
	2) Per ciascun incarico di progettista		3	5	15
	3) Per ciascun incarico di monitoraggio/valutazione		2	5	10
C. Partecipazione a corsi di formazione organizzati da M.I.M., USR, Scuole, Enti accreditati;	1) Per ciascun corso di almeno 10 ore		3	2	6
	2) Per ciascun corso di almeno 5 ore (inferiore a 10)		2	2	4
	3) Per ciascun corso di almeno 2 ore (inferiore a 5)		1	2	2
TOTALE PUNTEGGIO					70

Esperto per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Per l'idoneità della candidatura è richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo di 6 punti

Tabella di valutazione dei titoli dell'esperto formatore			
Titoli valutabili	N. Titoli	Punteggio per titolo	Punteggio massimo
Corsi di formazione documentati nel settore in cui si presenta la candidatura	2	3	6

Corsi di perfezionamento documentati nel settore in cui si presenta la candidatura	2	3	6
Esperienze professionali documentate nel settore in cui si presenta la candidatura – <i>per ogni anno</i>	4	2	8
Attività di esperto/docente in progetti analoghi al modulo di cui trattasi, svolti in ambito scolastico (extra-curricolari) minimo di 20 ore cadauno – <i>per ciascun progetto</i>	2	3	6
Attività di esperto/docente in progetti analoghi al modulo di cui trattasi, svolti in ambito non scolastico minimo di 20 ore cadauno – <i>per ciascun progetto</i>	2	2	4
TOTALE PUNTEGGIO			30

8. Criteri di selezione degli studenti per la mobilità Erasmus+

[...OMISSIS...]

8. Criteri di selezione degli studenti per la mobilità Erasmus+	DELIBERA N. 135												
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129; VISTO il Progetto presentato dall'Istituto nell'ambito del programma Erasmus Plus delibera all'unanimità dei consensi L'aggiornamento dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione degli studenti che parteciperanno alla mobilità internazionale nell'ambito del progetto Erasmus Plus: Requisiti per l'accesso alla selezione - Studenti regolarmente frequentanti l'I.S. L.L. Radice (triennio), preferibilmente classi terze e quarte degli indirizzi Linguistico e Tecnico; - Media dei voti dello scrutinio finale dell'anno precedente maggiore o uguale a 7/10, con voto nella lingua straniera del Paese ospitante (Inglese e/o Spagnolo) maggiore o uguale a 7/10 e con voto di comportamento non inferiore a 8/10; - Frequenza regolare nell'a.s. di riferimento (percentuale di assenze non superiore al 10%); - Non aver avuto provvedimenti disciplinari nell'a.s. in corso; - Parere positivo del Consiglio di classe. - Essere in regola con il pagamento dell'assicurazione integrativa infortuni/RC; - Essere in possesso di un documento valido per l'espatrio con scadenza successiva al 31/05/2025; - Non partecipare o aver partecipato, nel corrente a.s., ad altre attività di mobilità individuale (trimestre, semestre o anno all'estero) anche non organizzate dalla scuola; - Non aver partecipato al programma Erasmus+ nell'a.s. precedente; - Impegno, in caso sia prevista l'ospitalità in famiglia, ad ospitare studenti stranieri in future mobilità presso il nostro istituto all'interno del programma Erasmus. Criteri di valutazione delle candidature e relativi punteggi - Condizioni economiche familiari (Modello ISEE) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Valutazione delle condizioni economiche</th><th>Punti</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ISEE minore o uguale a € 7.500,00</td><td>12</td></tr> <tr> <td>ISEE superiore a € 7.500,00 e fino a € 10.000,00</td><td>10</td></tr> <tr> <td>ISEE superiore a € 10.000,00 e fino a € 12.500,00</td><td>8</td></tr> <tr> <td>ISEE superiore a € 12.500,00 e fino a € 15.000,00</td><td>6</td></tr> <tr> <td>ISEE superiore a € 15.000,00 e fino a € 17.500,00</td><td>4</td></tr> </tbody> </table>		Valutazione delle condizioni economiche	Punti	ISEE minore o uguale a € 7.500,00	12	ISEE superiore a € 7.500,00 e fino a € 10.000,00	10	ISEE superiore a € 10.000,00 e fino a € 12.500,00	8	ISEE superiore a € 12.500,00 e fino a € 15.000,00	6	ISEE superiore a € 15.000,00 e fino a € 17.500,00	4
Valutazione delle condizioni economiche	Punti												
ISEE minore o uguale a € 7.500,00	12												
ISEE superiore a € 7.500,00 e fino a € 10.000,00	10												
ISEE superiore a € 10.000,00 e fino a € 12.500,00	8												
ISEE superiore a € 12.500,00 e fino a € 15.000,00	6												
ISEE superiore a € 15.000,00 e fino a € 17.500,00	4												

ISEE superiore a € 17.500,00 e fino a € 20.000,00	2
ISEE superiore a € 20.000,00 (accesso in riserva)	0

b) Merito

<i>Valutazione del merito</i>	<i>Punti</i>
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 9,5	12
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 9 e inferiore a 9,5	10
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 8,5 e inferiore a 9	8
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 8 e inferiore a 8,5	6
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 7,5 e inferiore a 8	4
Ammissione alla classe frequentata con media dei voti maggiore o uguale a 7 e inferiore a 7,5	2

Precedenze

I punteggi relativi sia alla valutazione delle condizioni economiche, sia alla valutazione del merito, si sommano. A parità di punteggio totale, la precedenza tra i richiedenti è attribuita in sequenza secondo i seguenti criteri:

- 1) Maggiore media dei voti di ammissione alla classe frequentata;
- 2) Maggiore voto di comportamento;
- 3) Minore ISEE;
- 4) Alunni DSA (con certificazione L. 170/2010 presente agli atti della scuola).

Per gli alunni DVA (con certificazione L. 104/1992 presente agli atti della scuola) è prevista una riserva del 10% dei posti, da valutare in base all'ISEE familiare e in relazione agli obiettivi del PEI.

Ammissione con riserva

Gli alunni che parteciperanno agli stage linguistici dell'Istituto nel corrente a.s. saranno ammessi alla selezione con riserva e saranno inseriti in una graduatoria a parte.

9. Partecipazione a progetti di ricerca vari

La Dirigente illustra tre progetti di ricerca ai quali è stata proposta la partecipazione dell'Istituto.

- 1) Ricerca dell'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla condizione di vita di bambini e adolescenti, per conto del Dipartimento per le Politiche della famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri: consiste nella compilazione di un questionario online volto a sondare l'opinione e il punto di vista degli alunni e delle loro famiglie; i destinatari sono le classi seconde e quarte; per gli alunni l'attività sarà svolta in aula informatica alla presenza di un docente (nel mese di novembre, durata circa un'ora); parallelamente verrà richiesta alle famiglie la compilazione, da casa, di un simile questionario, per avere un quadro delle due prospettive da mettere a confronto. I dati raccolti saranno anonimi e i risultati saranno aggregati per macroaree, per cui non sarà possibile risalire alla singola persona, né all'istituto, né alla città di appartenenza.
- 2) Progetto del CNR in collaborazione con l'Università di Pisa, sul disagio giovanile (ESPAD - European school Survey Project on Alcohol and other Drugs): consiste nella compilazione di un questionario somministrato in orario scolastico; i destinatari sono tutte le classi dell'istituto alle quali il questionario verrà somministrato per tre anni nel periodo aprile-giugno mentre agli studenti di prima verrà somministrato per cinque anni; i dati raccolti saranno anonimi e i risultati saranno aggregati.
- 3) Progetto di ricerca dell'Università di Roma Tre: "Le potenzialità del teatro shakespeariano per l'apprendimento del testo letterario in lingua inglese e della sua performance". I docenti dell'università svolgeranno una ricerca sulle studentesse e gli studenti per valutare alcuni aspetti di natura psicologica, come regolazione emotiva, benessere e competenza sociale, e altri aspetti relativi alla conoscenza e

alla competenza dell'inglese; sarà somministrato ai partecipanti un questionario a novembre ed un altro a marzo-aprile.

9. Partecipazione a progetti di ricerca vari - Ricerca dell'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla condizione di vita di bambini e adolescenti	DELIBERA N. 136
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO IID.Lgs. n. 297/1994 VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; delibera all'unanimità l'adesione al progetto di ricerca dell'Istituto degli Innocenti di Firenze sulla condizione di vita di bambini e adolescenti, per conto del Dipartimento per le Politiche della famiglia, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.	

9. Partecipazione a progetti di ricerca vari - ESPAD®Italia (European school Survey Project on Alcohol and other Drugs)	DELIBERA N. 137
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO IID.Lgs. n. 297/1994 VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; delibera all'unanimità l'adesione al progetto del CNR – Istituto di Fisiologia Clinica in collaborazione con l'Università di Pisa, sul disagio adolescenziale (ESPAD®Italia, European school Survey Project on Alcohol and other Drugs).	

9. Partecipazione a progetti di ricerca vari – Progetto “Le potenzialità del teatro shakespeariano per l'apprendimento del testo letterario in lingua inglese e della sua performance”	DELIBERA N. 138
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO VISTO IID.Lgs. n. 297/1994 VISTO l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; delibera all'unanimità l'adesione al progetto di ricerca dell'Università di Roma Tre: “Le potenzialità del teatro shakespeariano per l'apprendimento del testo letterario in lingua inglese e della sua performance”.	

10. Aggiornamento lavori incapsulamento MCA (sede centrale), gara punti di ristoro, contenzioso viaggio a Brighton annullato nel 2020;

[...OMISSIS...]

11. Varie ed eventuali

[...OMISSIS...]

Alle ore 19.30, terminata la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta.

Il Segretario

Alessia Bocchino

Il Presidente

Angelo Gurnari